



CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 17

OGGETTO: Intitolazione area di Circolazione Pubblica VIA dei LECCI

L'anno **Duemiladiciotto** addì otto del mese di febbraio, alle ore 17,35, in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Domenico Lo Polito. Sono presenti:

N.	Cognome, Nome e qualifica	Pres	Ass	Cognome, Nome e qualifica	Pres	Ass
1	Domenico LO POLITO <i>Sindaco</i>	SI		Aldo VISCIGLIA <i>Assessore</i>		SI
2	Francesca DORATO <i>Assessore – Vice Sindaco</i>	SI		Giuseppe RUSSO <i>Assessore</i>	SI	
3	Maria SILELLA <i>Assessore</i>	SI		Pasquale PACE <i>Assessore</i>	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott. Angelo Pellegrino.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le seguenti determinazioni;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione che si riporta integralmente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

Proponente Dott. Ing. Roberta Mari (Responsabile del Settore)

CONTENUTO PROPOSTA

Premesso che

- la toponomastica è disciplinata: A) dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923, n° 1158 convertito nella legge 17 aprile 1925 n° 473; B) dalla legge 23 giugno 1927 n° 1188; C) dell'art. 10 della legge 24 dicembre 1954, n° 1228; D) dall'art. 41 comma 3 del D.P.R. 30 maggio 1989. N. 223 e, per il Comune di Castrovillari, E) dal regolamento della toponomastica e della numerazione civica approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 19 del 30.07.2012;
- è compito dell'Amministrazione Comunale l'attribuzione della numerazione civica e della toponomastica, in ossequio alla normativa sopra detta, col fine di tutelare la storia toponomastica di Castrovillari e del territorio, curando che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale e civile della città, i toponimi tradizionali, storici o formatisi spontaneamente nella tradizione orale;
- la scelta per l'intitolazione di strade, aree ed edifici o porzione di essi, deve ricadere preferibilmente su nomi di personaggi, o categorie di persone, che si siano distinte in campo civile, professionale od artistico, di cui si intende onorare e perpetrare la memoria;
- l'abitato di Castrovillari negli ultimi anni ha avuto un'espansione urbanistica e, di conseguenza, sono state realizzate nuove aree di circolazione;
- il Ministero dell'Interno, con la Circolare n° 10/1991, ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome della strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie Locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale";
- è necessario attribuire un toponimo alle aree di circolazione per evitare evidenti disagi ai cittadini;
- è indispensabile attribuire, successivamente, alle abitazioni esistenti sulla predetta strada una numerazione civica;

Tutto ciò premesso, visto l'art. 28 dal regolamento della toponomastica e della numerazione civica approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 19 del 30.07.2012, che demanda all'ufficio della toponomastica l'elaborazione della proposta della delibera di giunta Comunale, fornendo i seguenti elementi sull'area di circolazione : tipologia di area (dug), denominazione, origine del toponimo, riferimenti morfologici, lunghezza, planimetria, motivazione dell'intervento e della scelta del toponimo, tipologia di intervento;

Acquisita, la segnalazione verbale dei residenti che lamentano disagi legati all'attribuzione dell'esatto indirizzo delle unità immobiliari che hanno l'accesso sull'area di circolazione in oggetto;

Preso atto che

- l'area di circolazione da denominare è una strada con tipologia di nuova intitolazione, situata nei pressi di viale Padre Francesco Russo e precisamente risulta essere una traversa di quest'ultima e di collegamento con via Schiavello.
- Il tratto di strada in questione non presenta intersezioni con altre strade ed ha un andamento lineare e pianeggiante (**fig. 2**);
- la strada ha una lunghezza di circa m. 99.00 e il perimetro che delimita l'area in questione è la linea congiungente dei punti da 1 a 6 (**fig. 1**) aventi le seguenti coordinate nel sistema UTM – WGS84 – F 33 N

Punto 1)	E 603670	N 4408767;
Punto 2)	E 603687	N 4408756;
Punto 3)	E 603748	N 4408706;
Punto 4)	E 603750	N 4408709;
Punto 5)	E 603689	N 4408757;
Punto 6)	E 603672	N 4408772;

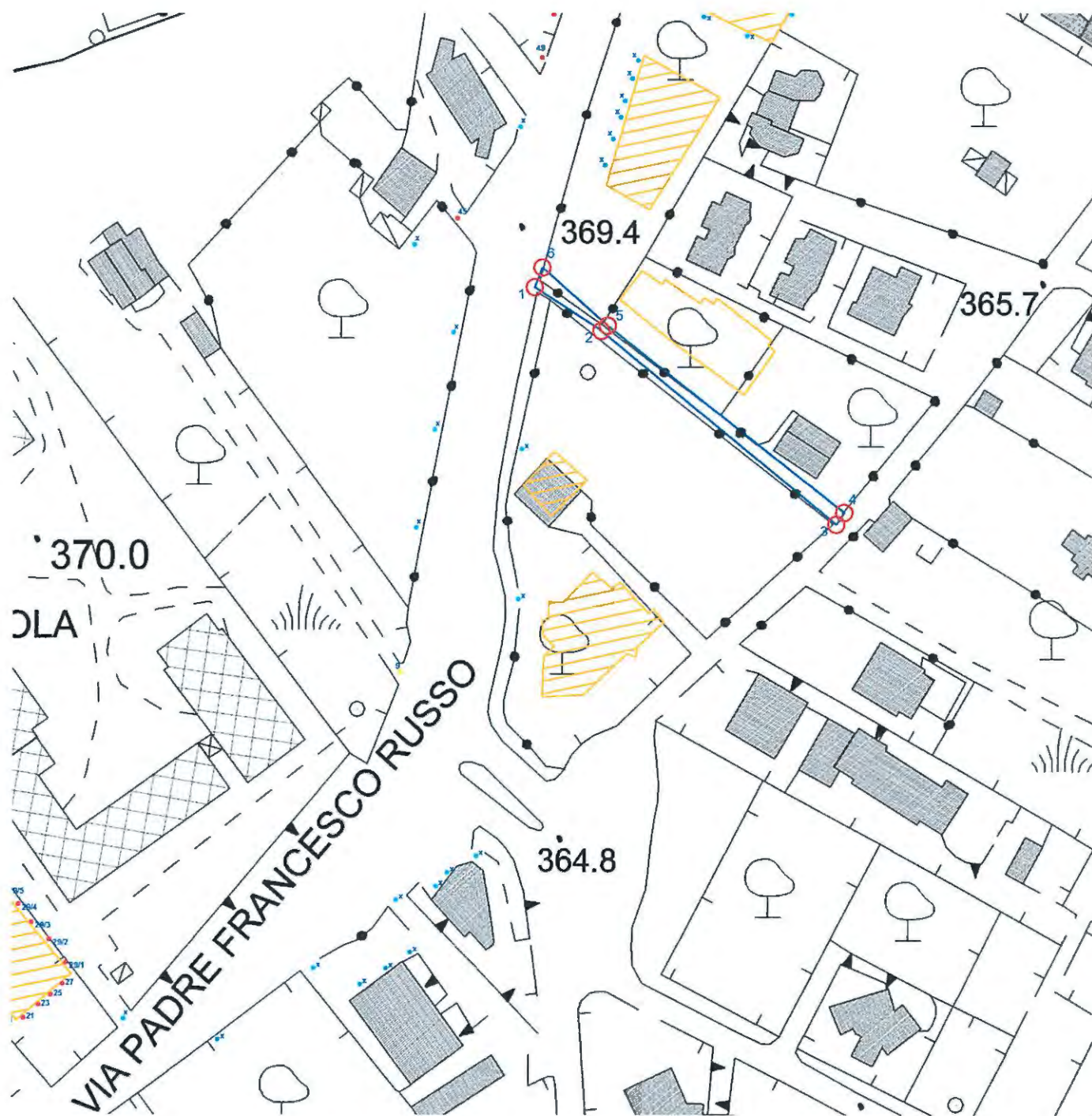


fig. 1 - STRALCIO CARTOGRAFIA TECNICA REGIONALE



fig. 2 - STRALCIO ORTOFOTO

Atteso che

- di norma è consigliato, nell'intitolazione di nuove aree di circolazione utilizzare toponimi attinenti a quelli esistenti nella zona;
- la zona dove si deve intitolare la nuova strada è caratterizzata prevalentemente da toponimi di piante e fiori;

Considerato che

- il Leccio, detto anche Elce, albero spontaneo appartenente alla famiglia Fagacea e al genere Quercus, diffusa nei paesi del bacino del Mediterraneo e negli ambienti rupestri del territorio di Castrovillari, ricadente nella perimetrazione del Parco Nazionale del Pollino, si presenta in maniera diffusa ed in forma di cespuglio;
- il toponimo **Via dei Lecci** non è inserito nello stradario del Comune di Castrovillari;
- **Ritenuto** opportuno attribuire all'area di circolazione in questione il **DUG** - denominazione urbanistica generica - "**via**" e il **DUF** - denominazione urbanistica ufficiale "**dei Lecci**";

Preso atto dell'art. 41 del DPR n° 223 del 30/05/89;

Dato atto che la denominazione della nuova area di circolazione sarà effettuata a seguito di autorizzazione del Prefetto, ai sensi della Legge 23.06.1927, n. 1188 e della circolare MIACEL n° 18/92;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, di cui al modello allegato, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Si propone alla Giunta comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1) **Di assegnare** un toponimo all'area di circolazione pubblica traversa di viale Padre Francesco Russo di lunghezza di circa m. 99,00 e il cui perimetro è la linea congiungente dei punti da 1 a 6 (fig. 1) aventi le seguenti coordinate nel sistema UTM – WGS84 – F33 N

Punto 1)	E 603670	N 4408767;
Punto 2)	E 603687	N 4408756;
Punto 3)	E 603748	N 4408706;
Punto 4)	E 603750	N 4408709;
Punto 5)	E 603689	N 4408757;
Punto 6)	E 603672	N 4408772;

- 2) **Di intitolare** l'area di circolazione pubblica con il toponimo “**dei Lecci**”, piante arboree che si presentano in maniera diffusa in forma di cespuglio negli ambienti rupresti ricadenti nella perimetrazione del Parco Nazionale del Pollino tra cui il territorio di Castrovillari e di attribuire la dicitura “**Via**” quale tipo di area di circolazione o denominazione urbanistica – dug – ;
- 3) **Dare atto che** la strada è di nuova intitolazione, il nuovo toponimo non modifica l'attuale toponomastica e neppure la numerazione civica delle strade su cui prospetta l'area interessata;
- 4) **Di chiedere** l'autorizzazione al signor Prefetto di Cosenza per l'attribuzione del nuovo toponimo cittadino e il parere alla Deputazione di Storia Patria;
- 5) **Allegare**, sotto la lettera “A”, nota riportante alcune notizie sulla pianta.
- 6) **Di demandare** al responsabile del procedimento dell'ufficio toponomastica di procedere a predisporre gli atti consequenziali per l'esecuzione del provvedimento e **comunicarlo dopo l'avvenuta autorizzazione da parte del Prefetto di Cosenza** ed il rilascio del parere della Deputazione di Storia Patria agli uffici comunali : Servizi Demografici, Statistica e Censimento, Urbanistica, Protezione civile, Polizia Municipale, Lavori Pubblici e Patrimonio, SUAP, Tributi oltre all'Agenzia delle Entrate e l'Istat tramite il Portale dei Comuni, alle Forze dell'Ordine, alle Poste, ai VV.FF. Comando Provinciale

di Cosenza, al servizio 118 dell'ASP di Cosenza, alla Protezione Civile Regionale, all'Inps di Cosenza;

- 7) **Dare atto che**, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, di cui al modello allegato, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- 8) **Dare atto che** la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- 9) **Disporre che** il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 10) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
 - a) Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;

Il Responsabile del Settore
F.to Ing. Roberta MARI

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

DELIBERA

- 1) **Di assegnare** un toponimo all'area di circolazione pubblica traversa di viale Padre Francesco Russo di lunghezza di circa m. 99,00 e il cui perimetro è la linea congiungente dei punti da 1 a 6 (fig. 1) aventi le seguenti coordinate nel sistema UTM – WGS84 – F33 N

Punto 1)	E 603670	N 4408767;
Punto 2)	E 603687	N 4408756;
Punto 3)	E 603748	N 4408706;
Punto 4)	E 603750	N 4408709;
Punto 5)	E 603689	N 4408757;
Punto 6)	E 603672	N 4408772;

- 2) **Di intitolare** l'area di circolazione pubblica con il toponimo “**dei Lecci**”, piante arboree che si presentano in maniera diffusa in forma di cespuglio negli ambienti rupestri ricadenti nella perimetrazione del Parco Nazionale del Pollino nel territorio

di Castrovillari e di attribuire la dicitura “Via” quale tipo di area di circolazione o denominazione urbanistica – dug – ;

- 3) **Dare atto che** la strada è di nuova intitolazione, il nuovo toponimo non modifica l'attuale toponomastica e neppure la numerazione civica delle strade su cui prospetta l'area interessata;
- 4) **Di chiedere** l'autorizzazione al signor Prefetto di Cosenza per l'attribuzione del nuovo toponimo cittadino e il parere alla Deputazione di Storia Patria;
- 5) **Allegare**, sotto la lettera “A”, nota riportante alcune notizie sulla pianta.

- 1) **Di demandare** al responsabile del procedimento dell'ufficio toponomastica di procedere a predisporre gli atti consequenziali per l'esecuzione del provvedimento e comunicarlo dopo l'avvenuta autorizzazione da parte del Prefetto di Cosenza ed il rilascio del parere della Deputazione di Storia Patria agli uffici comunali : Servizi Demografici, Statistica e Censimento, Urbanistica, Protezione civile, Polizia Municipale, Lavori Pubblici e Patrimonio, SUAP, Tributi oltre all'Agenzia delle Entrate e l'Istat tramite il Portale dei Comuni, alle Forze dell'Ordine, alle Poste, ai VV.FF. Comando Provinciale di Cosenza, al servizio 118 dell'ASP di Cosenza, alla Protezione Civile Regionale, all'Inps di Cosenza;
- 2) **Dare atto che**, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, di cui al modello allegato, si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- 3) **Dare atto che** la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- 4) **Disporre che** il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 5) **Disporre**, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:

b) Settore Pianificazione e Gestione del Territorio;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, dichiarala presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
- F.to Dr. Angelo Pellegrino -

IL SINDACO
- F.to Avv. Domenico Lo Polito -

IL LECCIO



Il leccio (*Quercus ilex* L., 1753) detto anche elce, è un albero spontaneo appartenente alla famiglia Fagaceae e al genere *Quercus*, diffusa nei paesi del bacino del Mediterraneo. E' usato per il suo pregiato legname molto duro, pesante ma di difficile lavorazione. È utilizzato soprattutto come combustibile e per la produzione di carbone vegetale. Il legno del leccio è tra i più tannici che si conosca. I tannini sono sostanze chimiche amare disinfettanti, di colore scuro. Quando nel legno fresco appena tagliato di leccio vi si conficca un chiodo in ferro, dopo qualche ora è possibile notare una piccola chiazza blu che circonda il chiodo. Questo anello è un viraggio del legno dovuto alla reazione dei tannini con il ferro ed è un fenomeno tipico di questa ed altre piante tanniche.

Pianta molto longeva, può superare i 1.000 anni.

Il leccio è uno dei rappresentanti più tipici e importanti dei querceti sempreverdi mediterranei e della fascia mediterranea temperata.

Vegeta bene in tutti i tipi di terreno tranne che in quelli molto argillosi e in quelli umidi.

Preferisce però terreni non troppo umidi, con un buon drenaggio. Ha una crescita maggiore in terreni vulcanici e nelle zone costiere, mentre in terreni rocciosi calcarei ha una crescita minore. In zone più umide ha una crescita stentata ed è sopraffatto spesso da specie più adatte.

La lecceta la troviamo soprattutto lungo i ripidi versanti dei monti.

Sopporta benissimo l'ombra e le densità elevate tanto che i boschi di Leccio sono così fitti che non permettono la formazione di un sottobosco per scarsità di luce.



I frutti del leccio sono delle ghiande, dette lecce, portate singole o in gruppi di 2-5. Sono di colore castano scuro a maturazione, con striature più evidenti. All'apice di ogni ghianda è presente un robusto mucrone. Le ghiande sono coperte per un terzo o metà della loro lunghezza da una cupola provvista di squame ben distinte, con punte libere ma non divergenti. Maturano in autunno nello stesso anno della fioritura, e sono molto gradite come alimentazione dai cinghiali.



Il Leccio può trovarsi allo stato puro o può vegetare in boschi misti con specie del Lauretum (Lentisco, Pino d'Aleppo, Mirto, Alternanthera, Fillirea, ecc.), o del Castanetum (Roverella, Cerro, Carpini, Aceri, Orniello), come avviene nei querceti caducifogli.

Il leccio è un albero, sempreverde e latifoglie, con fusto raramente dritto, singolo o diviso alla base, di altezza fino a 20-24 m. Può assumere aspetto di cespuglio qualora cresca in ambienti rupestri. È molto longevo, potendo diventare plurisecolare, ma ha una crescita molto lenta.

La pianta emette una radice fittonante che si approfondisce nel terreno sino e oltre 10 m. Solo in un secondo momento c'è l'emissione di radici laterali.

La corteccia è liscia e grigia da giovane, col tempo diventa dura e scura quasi nerastra, finemente screpolata in piccole placche persistenti di forma quasi quadrata.

Il Leccio è utilizzato nella medicina popolare. La droga è data dalla corteccia che viene impiegata per fare decotti astringenti per infiammazioni emorroidarie, della pelle e delle mucose (gola, gengive, ecc.). Si fanno lavaggi, gargarismi, cataplasmi. Si possono fare anche tisane per diarree e disturbi intestinali. In farmacia vengono utilizzate le cosiddette noci di galla per la produzione di un tannino contenente acido gallico, che serve come astringente, emostatico e contravveleno per gli alcaloidi.

Nel settore industriale dalla corteccia del leccio sono estratti i tannini impiegati nella colorazione dei tessuti, della carta, in fotografia, ecc.

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 17 del 8/2/18



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Responsabile del Settore Urbanistica

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere:

☒ **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

☐ **NON FAVOREVOLE** per la motivazione indicata con nota ID _____ del _____, che si allega.-

Addi 31-1-2018

Il Responsabile Servizio/Procedimento

Responsabile Settore

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio comunale N. 17 del 8-2-2018



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di competenza del Dirigente/Responsabile del Dipartimento/Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Addi 31.01.2018

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Dipartimento
Amministrativo Finanziario
Dott.ssa Beatrice Napolitano

AFFISSIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data**15 FEB. 2018**....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

Il Messo Comunale
Giuseppe Bonifati

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì **15 FEB. 2018**



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Angelo PELLEGRINO-

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to read "Angelo Pellegrino".